

In Cardiologia arriva il futuro con il pacemaker nel fascio di His

Viene attivato dal battito "normale" del cuore e non dall'impulso elettronico

PIACENZA

● A Piacenza è stato impiantato qualche giorno fa il pacemaker del futuro. Si tratta di un nuovo dispositivo da poco in commercio e già utilizzato nel nostro reparto di Cardiologia, con caratteristiche tecniche innovative rispetto ai tradizionali apparecchi: il pacemaker viene attivato dal battito "normale" del cuore e non dall'impulso diretto del dispositivo elettronico. Si



L'equipe di Elettrofisiologia con il cardiologo Luca Rossi (al centro) e la primaria Daniela Aschieri (seconda da destra)

chiama fascio di His il punto preciso in cui l'equipe di Elettrofisiologia dell'ospedale di Piacenza è in grado di posizionare uno dei cateteri di stimolazione dell'apparecchio, in modo da controllare le anomalie del ritmo cardiaco in modo più fisiologico. La procedura è stata inserita nelle linee guida europee e americane. «Siamo al passo con le tecnologie d'avanguardia - spiega il cardiologo Luca Rossi, referente di Elettrofisiologia -. La stimolazione fisiologica tramite il fascio di His è indicata soprattutto per i pazienti che hanno bisogno di una stimolazione costante del proprio cuore». La primaria di Cardiologia Daniela Aschieri da parte sua sottolinea che «la sala di Elettrofisiologia non ha nulla da invidiare agli ospedali delle zone limitrofe» e questa nuova opportunità frutto della tecnologia «è un fiore all'occhiello del sistema sanitario locale, che ha ormai ripreso a pieno ritmo». **_r.c.**